

CRSR_006

Caruso/Cremona/ La tradizione liutaria cremonese nei suoi aspetti immateriali

Scheda di rilevamento e relazione

Data: 28 maggio 2010

Luogo: Cremona (CR)

Rilevatore: Fulvia Caruso

Supporto: Cassetta MiniDv Sony DVM60 ME Premium

Attrezzatura: Videocamera Canon XM2 PAL

Codice cassetta: CRDV_6

Durata: 53'21"

Relazione: La cassetta contiene una sequenza di riprese effettuate il 28 maggio 2010 nella classe di restauro della Scuola Internazionale di Liuteria tenuta dal maestro Claudio Amighetti. La telecamera riprende in parte frammenti di lavoro degli allievi, in parte l'interazione tra il maestro e gli allievi.

Indice:

La registrazione non presenta start id indicativi dei diversi momenti della lezione, si è quindi ritenuto opportuno, all'interno dei diversi spezzoni, costruire un elenco degli argomenti indicandone il minutaggio. In corsivo gli interventi del rilevatore; tra virgolette le risposte dell'intervistato; senza virgolette le sintesi degli interventi dell'intervistato.

1.

0'00" Il maestro spiega all'allievo come togliere le tracce di colla residue dall'incollatura del fondo dello strumento che sta restaurando. Quindi spiega a chi sta facendo la ripresa cosa sta facendo lo studente e come deve procedere, facendo vedere lui stesso come si fa. Sta incollando il fondo e la tavola di uno strumento. Manca un pezzo, quindi spiega come procederà a inserire un pezzo nuovo. Il maestro spiega all'allievo come deve proseguire anche con la tavola.

3'26": la telecamera rimane sullo studente che lavora alla rimozione della colla: con un pennello preleva dell'acqua tiepida da un pentolino sul fornello, quindi pass il pennello sul residuo di colla da sciogliere, infine con un panno bianco asciuga subito la parte bagnata.

4'58": un altro allievo sta incollando la tastiera sul manico. Il maestro gli dà alcune indicazioni. Quindi l'allievo procede alla pulizia del manico preparatoria all'incollaggio.

7'05": il maestro fa vedere ad un allievo come deve fare il ritocco alla vernice di uno strumento. Che colori scegliere. È posizionato di fronte alla finestra perché per questa operazione è necessaria la luce naturale. Da una tavolozza di colori il maestro seleziona con il pennello alcuni di essi per creare la giusta malgama di colore. Quindi passa il pennello sul punto da colorare. L'allievo osserva con attenzione tutta l'operazione. Quindi il maestro spiega a parole che colori scegliere e in che ordine di strati disporlo. Si prova la malgama dei colori prima su una striscia di legno, poi la si passa sul violino.

11'18": il maestro parla con l'antropologo del LEAV mandato dall'AEES della Regione Lombardia a fare delle riprese. Spiega la necessità della luce naturale per questa operazione. Spiega all'antropologo cosa sta facendo lo studente.

12'38": *però i dosaggi dei colori vanno ad occhio?* "Sì" All'interno di questi colori c'è giallo blu e rosso che vanno dosati di volta in volta da violino a violino, da punto a punto. Ci sono vari sistemi: mettere solo il colore senza spessore. Per falle più grosse si fanno più strati, e bisogna fare attenzione in che ordine farli.

13'50": Il maestro viene microfonato.

14'03": dettaglio dell'allievo che vernicia, seleziona il colore, lo verifica sulla striscia di legno.

2.

0'00": il maestro sta spiegando il lavoro di un allievo che sta restaurando un violoncello popolare di un museo. Il tipo di restauro in questo caso è solo conservativo perché lo strumento non verrà più suonato. In altri casi il restauro deve invece tenere presente la possibilità di consentire allo strumento di essere suonato. IN questa fase l'allievo sta incollando il fondo rafforzandolo internamente con delle fasce diagonali per consentire al legno di muoversi.

3'16": *Mosconi diceva che se non suona lo strumento poi si rovina.* "Su questo non sono d'accordo" Fa un esempio paragonando lo strumento ad una macchina Ferrari.

4'30": spiega la tavola del violoncello in che condizioni è e di cosa necessita.

5'45": Un'allieva sta mettendo a posto un violino dell'ottocento. In questo momento si sta occupando dei ritocchi della vernice. Il maestro le spiega cosa deve fare, che colori scegliere. La base è giusta ma sopra ora deve ricostruire un colore più simile all'originale. "qui devi portarlo un po' dentro..." (si sono capiti solo fra loro)

7'48": la studentessa lavora alla verniciatura. La ripresa verso la fine si allarga e riprende sia lei che l'altro studente che sta verniciando: sono entrambi allo stesso tavolo. Seduti, tengono lo strumento con la mano sinistra e dipingono con la destra.

3.

Uno studente spiega che sta levigando un'incollaggio di una tavola di strumento per cancellare le asperità

4.

ripresa interrotta subito

5.

0'00": un allievo sta facendo dei ritocchi finali di vernice con un metodo particolare: invece che pennellare realizza piccoli puntini con la punta di un pennello piccolissimo. "Gioca con i colori". E' seduto di fronte al tavolo con le ginocchia un po' sollevate. Appoggia la base dello strumento sulle ginocchia ma lo tiene dal manico con la mano sinistra che si appoggia al tavolo. Usa degli occhiali con una lente di ingrandimento n° 3 perché altrimenti non potrebbe vedere tutti i difetti. Esistono lenti che ingrandiscono fino a 10 volte. A seconda del lavoro che si deve fare si usa una lente più o meno potente. Mentre realizza i puntini spiega cosa sta facendo e la tecnica. Alla fine del lavoro il restauratore stende una relazione nella quale spiega tutte le operazioni che ha compiuto sul violino.

4'45": sul fondo deve rinforzare l'incollatura con la gommalacca prima di procedere alla levigatura. Il lavoro di ritocco stanca molto gli occhi e l'attenzione quindi richiede tempo.

6.

0'00": il maestro corregge le correzioni della allieva di prima che sta correggendo il colore del manico.

7.

0'00": il maestro controlla l'operazione di incollaggio di una fascia sulla base del violino. Spiega che lavoro sta facendo. L'allievo è seduto al banco e appoggia il violino tra le gambe per tenerlo fermo, mentre con entrambe le mani procede ad incollare le fasce. Il maestro spiega che al cambiare dell'umidità dell'aria il legno del violino si muove restringendosi o ampliandosi. Se con il tempo si modifica poco, non si stabilizza mai.

8.

0'00":

0'30": filosofia del restauro: uno strumento che non funziona ha valore più basso; nascondere alla vista dei non esperti la riparazione e il ritocco ma non agli esperti: per es. i ritocchi di vernice sono in gommalacca che si possono verificare ad un esame con la luce di...

9.

nulla

10.

nulla

11.

0'00": dettaglio sulla colla, uno studente sta incollando la cordiera al manico. Prepara i ganci e fissa la CORDIERA al manico. Poi mette la colla a scaldare e si allontana.

Nel sottofondo il maestro Amighetti spiega: la costruzione è la ricerca continua dei metodi passati che erano i migliori ma che in parte si sono persi, nel restauro invece si cercano sempre materiali e tecniche nuove per migliorare il lavoro.

12.

0'12": "Cosa abbiamo fatto?" Chiede il maestro. Risponde l'allieva: "abbiamo messo acido salico nella rottura", ma va ancora chiusa la fessura. Il maestro spiega all'allieva come fare. Il fondo è già incollato. Allora il maestro suggerisce all'allieva di reincollare le fasce per non lasciarle troppo tempo staccate che le parti del legno si modificano. La ragazza si allontana a prendere i morsetti necessari per l'incollaggio.

13.

Nulla

14.

Nulla

15.

0'00": il maestro spiega come incollare, come distribuire i morsetti.

0'45"-1'55": il maestro spiega alla telecamera bene come deve procedere per incollare.

1'56": la ragazza sistema la sedia, poi si siede e appoggia sulle gambe il violino e inizia a posizionare i morsetti. Il primo è quello del manico, quindi procede con aggiustamenti successivi a posizionare i morsetti intorno alle fasce.

Interruzione per fine cassetta.

Fine reg. 53'21"